

Cda Rai, ok per le deleghe alla Maggioni sui contratti fino a 10 mln di euro

DI GIANFRANCO FERRONI

I duetti tra il direttore generale della Rai Antonio Campo Dall'Orto e il consigliere d'amministrazione Carlo Freccero sembravano studiati a tavolino, con un canovaccio degno della commedia dell'arte. Lo spettacolo non è mancato, ieri mattina nella romana viale Mazzini, in occasione del primo cda della Rai presieduto da Monica Maggioni: dalle nove del mattino fino a poco dopo le tredici, tutto è filato liscio: clima costruttivo, nessuna polemica, e molti commenti positivi dedicati al nuovo d.g. che ha fornito ampie prove delle sue competenze in tema di piccolo schermo.

La riunione, secondo il comunicato ufficiale, in base all'articolo 26 dello statuto sociale «ha attribuito all'unanimità le specifiche deleghe al presidente in materia di approvazione di atti e contratti aziendali fino a 10 milioni di euro, nonché le nomine dei dirigenti di primo e secondo livello delle direzioni non editoriali». Il consiglio «ha preso atto dell'illustrazione effettuata dal direttore generale in merito allo scenario competitivo in Italia con una panoramica dei servizi pubblici in Europa. Il d.g. ha inoltre illustrato la situazione economica finanziaria del gruppo, gli aggiornamenti sulla partenza della programmazione relativa al palinsesto autunnale e infine il modello di control governance dell'azienda». Per questa parte della riunione sono stati necessari solamente venti minuti, dieci dei quali utilizzati da Marco Fortis per far conoscere il verbo del ministro dell'economia. L'unanimità, raggiunto anche sulla proposta di convocare il consiglio una volta al

mezzo (in passato se ne faceva pure uno a settimana), ha poi permesso di condurre la riunione senza dissidi, con interventi di tutti i consiglieri. Freccero innamorato del tema del «palinsesto», tanto da creare godibilissimi dialoghi con il d.g., e poi Rita Borioni, Franco Siddi, Guelfo Guelfi, Paolo Messa, Giancarlo Mazzuca e Arturo Diaconale, consapevoli delle sfide aziendali ma fiduciosi nelle capacità del nuovo d.g. che, grazie alle sue opinioni, aveva tenuto banco fin dal mattino anche grazie alla tempestiva intervista rilasciata al quotidiano *Il Foglio*. Campo Dall'Orto aveva detto: «Dobbiamo trasformare la Rai da broadcast a media company. Dobbiamo portare avanti un grande progetto di digitalizzazione culturale dell'azienda Rai per permetterle di diventare un riferimento rispetto ai comportamenti e ai linguaggi contemporanei». Parole capaci di far camminare Freccero a cinque metri dal suolo, dando vita a un idillio per nulla scontato con il manager. Fuori dal cda, primo appuntamento con il compleanno di Andrea Camilleri, che sarà celebrato «con un piccolo omaggio

cambiando la punteggiatura di tutti i nostri canali nel giorno del suo compleanno, il 6 settembre». Così Campo Dall'Orto. Per dare spazio al presidente Maggioni, toccherà aspettare il Festival della comunicazione, in quel di Camogli, nella settimana successiva.

© Riproduzione riservata



Monica Maggioni

News, ecco i siti che fanno soldi
I ricavi di Fanpage a +93%, Citynews +76%, Blog +9%

Sito	2014	2015	Variazione
Fanpage	1.200.000	2.316.000	+93%
Citynews	1.000.000	1.756.000	+76%
Blog	1.000.000	1.090.000	+9%

Cda Rai, ok per le deleghe alla Maggioni sui contratti fino a 10 mln di euro

